

Confcommercio ha presentato il Libro bianco sui Trasporti in Italia

INFRASTRUTTURE

Nell'alta velocità eravamo i primi ora siamo ultimi tra i Big europei

Per le grandi incompiute 31 miliardi bloccati

Si tratta di 27 opere viarie che hanno accumulato ritardi fino a 50 anni

di BARBARA CORRAO

ROMA — Strade, autostrade, treni, trasporti pubblici locali e non: se tra il 2001 e il 2010 l'Italia avesse messo in campo gli stessi interventi della Germania e quindi avesse raggiunto gli stessi standard, «si sarebbe registrato un incremento di Pil pari a 142 miliardi». La stima è della Confcommercio che ha presentato ieri il suo Rapporto sui Trasporti in Italia (meglio non chiamarlo Libro Bianco, osserva il Centro Studi dell'associazione, ricordando il maxi-tomo da 500 pagine pubblicato annualmente dal governo). E' quella delle infrastrutture, afferma, la vexata quaestio che blocca il Belpaese. Senza rincorrere la Germania ma limitandosi a migliorare i collegamenti tra il Nord e il Sud dell'Italia, l'effetto virtuoso sul Pil avrebbe raggiunto 50 miliardi. Ma soprattutto: ci sono 27 grandi opere viarie rimaste incompiute. Insieme valgono 31 miliardi e hanno accumulato ritardi

di che vanno da un minimo di 5 anni ad un massimo di 50 in alcuni, e per fortuna limitati, casi (per esempio, il tunnel Rapallo Fontanabuona in Liguria e la trasversale Fano-Grosseto in Toscana).

E siamo così arrivati al nocciolo del problema: le infrastrutture e la crescita. «La verità — si legge nel Rapporto Confcom-

mercio — è che in Italia gli investimenti in infrastrutture sono in caduta libera da oltre venti anni: rispetto al 1990 si spende il 35% in meno, a fronte di un aumento del Pil del 21,9%. E se la Pedemontana veneta aspetta di vedere la luce da 46 lunghissimi anni, la Roma-Latina è in attesa da 11 e la statale 96 Bari-Matera da venti. Le cose non sono migliorate con l'arrivo del

Programma di Infrastrutture strategiche, quello presentato in Tv dall'allora premier Silvio Berlusconi, che rilanciava il Ponte sullo Stretto di Messina. «Se si guarda allo stato di attuazione del Pis, attualmente valutato oltre 367 miliardi — afferma ancora Confcommercio — c'è di che pensare: solo il 9,3% delle opere è stato portato a termine, oltre metà è ancora in fase di progettazione». In alcuni casi, poi, si è scelto il passo

del gambero: è così che nel 1990 l'Italia era all'avanguardia con 224 km di ferrovia ad alta velocità (la Roma-Firenze) contro i 90 della Germania e lo zero assoluto della Spagna. Nel 2010, però, ci siamo ritrovati con 699 km aggiuntivi di rete contro i 2.056 km spagnoli realizzati nello stesso periodo.

«Nessuno ha la bacchetta magica, né i governi politici né

quelli tecnici. Ma con il contributo di tutti una nuova stagione va aperta» per l'infrastrutturazione del Paese, chiede il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. Il governo punta sui project bond. «dobbiamo pretenderli dall'Europa», afferma il ministro dello Sviluppo Passera. «A breve arriveranno in consiglio dei ministri», promette il viceministro Mario Ciaccia che tira le somme: «Finora abbiamo deciso impegni che porteranno ad una spesa complessiva, tra pubblico e privato, per circa 45 miliardi con uno stimolo alla crescita di 2-3 punti di pil nel triennio». L'ultima battuta è per il Ponte sullo Stretto. «Siamo alle riflessioni finali: saprete qualcosa in un paio di settimane», conclude Ciaccia. Prima bisognerà risolvere il nodo delle penali a carico dello Stato. E comunque si aspetta il parere del ministero dell'Ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

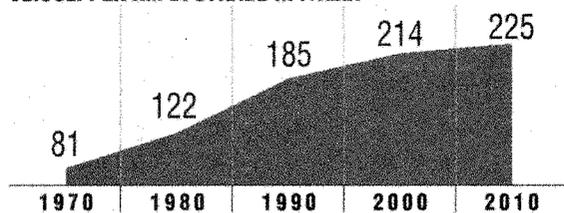
Passera: «Project bond indispensabili»

Ciaccia: «decisi impegni pari a 2-3 punti di pil»

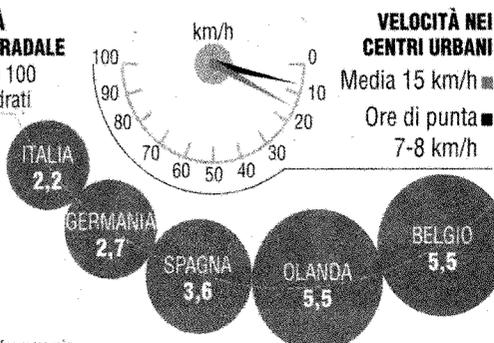
Le infrastrutture in Italia

142 miliardi di euro
La perdita in termini di Pil per non aver attuato politiche di miglioramento dell'accessibilità stradale

VEICOLI PER KM DI STRADE IN ITALIA



DENSITÀ AUTOSTRADALE
km ogni 100 km quadrati



VELOCITÀ NEI CENTRI URBANI
Media 15 km/h
Ore di punta 7-8 km/h

LE OPERE INCOMPIUTE

27 Infrastrutture

Per un valore di 31 miliardi

I RITARDI ACCUMULATI

DA 5 ANNI

Terza corsia dell'A11 in Toscana

Prolungamento dell'A27 in Veneto

A 50 anni

Tunnel Rapallo Fontanabuona in Liguria

Trasversale Fano-Grosseto in Toscana

LE OPERE DEL PROGRAMMA

PER LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

In progettazione **56,7%**
In gara **9,4%**
Con contratto **10,2%**
In corso **9,9%**
Concluse **9,3%**
Dati non disponibili **4,5%**

ANSA-CENTIMETRI

Fonte: Confcommercio